



ROTARY INTERNATIONAL - 2050° DISTRETTO - ITALIA
ROTARY CLUB DI VIGEVANO - MORTARA

COMUNICATO STAMPA

LA MOSTRA ED IL PREMIO RAMELLA

Il Rotary Club Vigevano Mortara, con l'adesione della Istituzione Cultura del Comune di Vigevano, organizza una mostra documentaria sull'opera di Vittorio Ramella, in occasione del quarantesimo anniversario della sua scomparsa.

La mostra sarà allestita nella sala dell'Affresco del Castello di Vigevano dal 24 marzo al 13 aprile 2009 e ospiterà una parte consistente della produzione pittorica di Ramella, insieme ad alcuni scritti, documenti e inediti che ne testimoniano l'attività di storico, giornalista; scultore e poeta.

All'interno delle sale espositive verrà allestito uno spazio per la proiezione di due cortometraggi, di cui Ramella è stato sceneggiatore insieme al regista Gigi Volpati: uno di essi, "Sortilegio", vinse nel 1960 il Festival del Cinema di Montecatini e ottenne il terzo posto al Festival internazionale di Cannes.

Parallelamente all'apertura della mostra, il Rotary Club Vigevano Mortara, nel ricordare il suo socio Vittorio Ramella, vuole innanzitutto ripristinare il "Premio Ramella" che, con cadenza biennale, verrà assegnato a personaggi vigevanesi o lomellini che guardando alla nostra città, con il loro lavoro, si sono distinti in campo culturale.

Vittorio Ramella è nato a Vigevano il 17 gennaio 1930 e ha manifestato fin da giovanissimo una grande attitudine al disegno e alla pittura. Tra la sua vasta produzione artistica e in merito al suo impegno civile ricordiamo in particolare il ciclo di affreschi realizzati presso la chiesa di Fatima tra il 1963 e il 1965 e la sua collaborazione, dal 1961, con "L'Informatore Vigevanese". Ha pubblicato una parte delle sue poesie, composte tra il 1950 e il 1956, nel volume "Storia di un cuore" e la sua attività di storico locale è documentata dai volumi "Vigevano. Guida del centro storico" (1969) e "Storia della Città di Vigevano", edita postuma, nel 1972.

Sandro Rossi, Presidente del Rotary Club Vigevano Mortara per l'anno 2008-2009, nell'esplicitare le motivazioni che hanno guidato l'iniziativa, scrive: "Malgrado non si possa dire che sia personaggio poco conosciuto, Vittorio Ramella sembra aver sempre cercato una posizione, per così dire, di margine ed enigmatica nella Vigevano del novecento..... riteniamo che il suo lavoro incompiuto manifesti una evidente attualità, debba essere riproposto e riscoperto. Ancor oggi viviamo all'interno di condizioni culturali, sociali ed economiche complesse e contraddittorie pur se in modi diversi rispetto a quelle di quarant'anni fa. Ancor oggi gli strumenti offerti dalla modernità ci appaiono inadeguati e, al contrario, le involuzioni culturali che anche la Vigevano del novecento, attraverso i suoi protagonisti aveva saputo riconoscere e denunciare, si sono protratte in modi ancor più evidenti di quanto non potessimo immaginare. Ancor oggi, pur operando ognuno di noi nel campo limitato di singole esperienze, dovremmo saper contrapporre al mondo com'è diventato, il mondo come avremmo voluto che fosse".

Le opere e il materiale documentario in mostra, le testimonianze degli amici Margherita Natale e Cesare Vietti e gli approfondimenti critici delineati da Marcella Mainardi e Viviana Saino relativi all'attività di Ramella artista, ma anche "vigevanese innamorato della nostra città", come lo definiscono il Sindaco Ambrogio Cotta Ramusino e il presidente dell'Istituzione Cultura "Città di Vigevano", Antonio Prati, saranno raccolti in un catalogo che rappresenta un primo passo verso un possibile futuro approfondimento.

"Vittorio Ramella" - Sala dell'Affresco del Castello di Vigevano, 24 marzo - 13 aprile 2009.

Orari di apertura: feriali ore 15, 00 - 19, 00; sabato e festivi ore 10, 00 - 12,30/15, 00 - 19, 00.

Lunedì chiuso.